

FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

- IL PRESIDENTE -

Prot. n° 3876
del 13.08.2017

Preg.mi

Dott.ssa Antonietta Costantini

Direttore Generale

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

Dott. Domenico Concilio

Direttore Amministrativo

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

diramm@pec.aslnapoli3sud.it

Dott. Luigi Caterino

Direttore Sanitario

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

dirsan@pec.aslnapoli3sud.it

Dott.ssa Anna Alfieri

Direttore Servizio G.E.F.

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

e p.c.

On. Vincenzo De Luca

Presidente della giunta regionale della Campania

n.q. di Commissario ad acta

per la prosecuzione del piano di rientro

dal debito sanitario

presidente@pec.regione.campania.it

capo.gab@pec.regione.campania.it

commissariato.sanita@pec.regione.campania.it



Via Santa Lucia n. 20 - 80132 Napoli - Tel. 081.2452355-387 Fax 081.19560545

Sito web : www.federlabcampania.it

Indirizzi E-mail: federlabcampania@gmail.com - federlabcampania@pec.it

Federlab Campania è certificata DNV "Sistemi di Gestione Qualità nella Comunicazione" UNI EN ISO 9001:2008

FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

- IL PRESIDENTE -

Avv. Antonio Postiglione
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

dg.04@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Esaurimento prestazioni primo e secondo trimestre 2017

Pervengono comunicazioni dagli associati secondo cui codesta azienda sanitaria avrebbe emesso note di debito per lo sfioramento del limite di spesa inerente al primo trimestre 2017.

Si tratta di un comportamento che non può in alcun modo essere accettato dalle strutture nostre associate e che deve contestarsi con forza.

Tale comportamento, peraltro, si pone in netto contrasto rispetto agli esiti dell'incontro tenutosi con i vertici della nuova struttura commissariale lo scorso 7 agosto 2017: è del tutto evidente che fughe in avanti di questo tipo, poste in essere da singoli responsabili di aziende sanitarie, intaccano in maniera esiziale qualunque possibilità di avviare la nuova stagione di dialogo con le associazioni annunciata durante l'incontro.

Posta tale premessa, va comunque rimarcato che l'iniziativa di codesta azienda sanitaria è irricevibile e dovrà essere necessariamente contrastata, in assenza di ripensamenti, nelle più opportune sedi giurisdizionali.

Come è noto, con il DCA 89/2016, il precedente Commissario *ad acta* aveva autoritativamente individuato, quale meccanismo per temperare l'ormai endemico fenomeno dell'esaurimento delle prestazioni in corso d'anno (che, in realtà, dipende solo dalla assoluta inadeguatezza delle risorse appostate rispetto al reale fabbisogno, mai realmente calcolato) è stato quello di prevedere, per il 2017, un monitoraggio mensile con budget di macroarea calibrati, in sostanza, su base trimestrale e non più annuale.

È, altresì, noto che, anche da tale specifico punto di vista, il DCA 89/2016 è *sub iudice*: si rammenta, infatti che in occasione dell'approvazione del DCA 8/2016, recante la programmazione (*sic!*) 2015, la struttura commissariale ha progressivamente e più volte receduto dai suoi originari intenti, che, originariamente, erano quelli di abbandonare il



Via Santa Lucia n. 20 - 80132 Napoli - Tel. 081.2452355-387 Fax 081.19560545

Sito web : www.federlabcampania.it

Indirizzi E-mail: federlabcampania@gmail.com - federlabcampania@pec.it

Federlab Campania è certificata DNV "Sistemi di Gestione Qualità nella Comunicazione" UNI EN ISO 9001:2008

- IL PRESIDENTE -

tetto di branca per la specialistica in favore di budget individuali da assegnare a ciascuna struttura, con mensilizzazione dei tetti di spesa.

Più in particolare, con nota prot. n.405/C del 2 febbraio 2016, indirizzata alle AA.SS.LL. e alle Associazioni di Categoria, la struttura commissariale aveva dettato prime disposizioni riguardanti, tra l'altro, e per quanto qui specificatamente rileva, i tetti di spesa per gli anni 2015-2017, precisando che per il 2015 le strutture avrebbero potuto fare riferimento ai tetti 2014 ma che, tuttavia, già a partire dall'inizio del 2016, le strutture private avrebbero dovuto fare riferimento a un tetto di spesa su base mensile per singolo operatore privato.

Con successiva nota protocollo n.725/c del 17/02/2016, ribadita la opportunità di una "mensilizzazione del tetto di spesa" per assicurare "la continuità nella erogazione delle prestazioni per l'intero anno solare", ha previsto che le ASL, in nome di una "ragionevole flessibilità", avrebbero potuto "accordare la possibilità di prevedere oscillazioni mensili ragionevoli, non superiori al 30% rispetto al valore economico del dodicesimo, da recuperare entro il trimestre successivo e fermo restando il tetto annuale complessivo assegnato".

Esattamente un mese dopo, il 16 febbraio 2016, il Commissario *ad acta* ha approvato il DCA 8/2016.

A fronte delle rimostranze delle associazioni di categoria, la struttura commissariale, con nota prot. n. 1617 del 22 marzo 2016, ha confermato il tetto di branca per la macroarea della specialistica ambulatoriale.

Con successiva nota prot. 1772/C del 31 marzo 2016, ha chiarito, *re melius perpensa*, **che il limite di spesa per dodicesimi non è applicabile alla disciplina dei tetti di branca.**

Ciò posto, con il DCA 89/2016, smentendo ancora una volta se stesso, il Commissario *ad acta* ha introdotto i tetti di spesa, per il 2017, su base trimestrale.

La schizofrenia che caratterizza il percorso appena descritto pare non dubitabile ed è di per sé motivo di illegittimità di tale scelta.

Ma il meccanismo di monitoraggio trimestrale, così come quello mensile, è in ogni caso del tutto incompatibile con il tetto di spesa di branca.

L'art. 5-bis dello schema di contratto, infatti, stabilisce che:

"Al fine di garantire la continuità assistenziale per tutti i mesi dell'anno solare, per l'esercizio 2017 la regressione tariffaria di cui al precedente art. 5, comma 4, lettera a), sarà applicata in via trimestrale, ripartendo il limite di spesa 2017 in undicesimi, per tenere conto del minor fabbisogno che, generalmente, si registra nel periodo estivo. La regressione tariffaria sarà, quindi, applicata



- IL PRESIDENTE -

in sede di liquidazione dei saldi trimestrali di cui all'art. 7, comma 2, in base all'eccedenza sul tetto di branca commisurato a

- 3/11 per il consumo del tetto di spesa al 31 marzo 2017;
- 6/11 per il consumo del tetto di spesa al 30 giugno 2017;
- 8/11 per il consumo del tetto di spesa al 30 settembre 2017, in modo da tenere conto del minore fabbisogno estivo;
- 11/11 per il consumo del tetto di spesa al 31 dicembre 2017.

Gli sforamenti del limite trimestrale progressivo di cui al comma precedente, qualora contenuti nella misura massima del 10%, di 3/11 del tetto annuo di branca, potranno essere remunerati soltanto per la parte che dovesse essere recuperata nel trimestre immediatamente successivo e, comunque, entro il 31 dicembre 2017. Le prestazioni rese in eccesso rispetto alla suddetta oscillazione massima non saranno remunerate. A tal fine, la sottoscritta struttura privata potrà emettere le note di credito infrannuali di cui all'art. 7, comma 5, limitatamente al fatturato da considerarsi definitivamente abbattuto ai sensi del presente articolo".

Il successivo art. 6 dello schema di contratto, tuttavia, impone al Tavolo Tecnico un monitoraggio MENSILE dei volumi di prestazioni erogati dalle singole strutture.

Il Tavolo Tecnico si è, invece, riunito PER LA PRIMA VOLTA in data 10 aprile 2017, limitandosi a dare contezza dei monitoraggi -A CONSUNTIVO- del solo primo trimestre.

Tale gravissimo inadempimento di codesta azienda non può, dunque, essere ribaltato sulle strutture al solo fine di porre al riparo i responsabili della descritta situazione da eventuali rilievi della Procura erariale.

Le strutture, infatti, hanno, del tutto incolpevolmente, confidato nella possibilità di erogare prestazioni per conto e a carico del S.s.r. per l'intera durata del primo trimestre del 2017, NON AVENDO AVUTO ALCUNA INDICAZIONE CONTRARIA (che non potevano, peraltro, trarre dall'esperienza di anni precedenti, trattandosi di un sistema che per la prima volta è stato introdotto nel 2017).

A ciò si aggiunga che il monitoraggio è, peraltro, certamente falsato -nel caso delle strutture di laboratorio- dalla rilevazione dei dati relativi alle aggregazioni sovra-aziendali: Federlab ha già evidenziato alla struttura commissariale -ma il suo appello è rimasto inascoltato e privo di riscontro- che l'attuale sistema della programmazione (che ripartisce i budget tra Asl attribuendo degli importi predefiniti distinti per residenti della Asl di riferimento, residenti nei territori di altre Asl regionali e residenti in altre regioni) è del tutto incompatibile con la regolamentazione introdotta per le aggregazioni sovra-aziendali.



FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA

- IL PRESIDENTE -

In buona sostanza, si verifica che le prestazioni prese in carico da Spoke insistenti in Asl diverse dall'Hub di riferimento, vengono contabilizzate come prestazioni erogate in mobilità attiva infra-regionale, il che sfalsa completamente il monitoraggio della spesa di tutte le Asl.

Alla luce delle considerazioni su innanzi esposte, Federlab Campania invita l'Asl Napoli 3 Sud a ritirare le note di debito emesse a carico delle strutture accreditate, quantomeno in attesa della ridefinizione del fabbisogno per il 2017 e del, conseguenziale e inevitabile, superamento del meccanismo introdotto dal DCA 89/2016.

Chiede, in ogni caso, al Commissario *ad acta* di assumere tutte le indispensabili iniziative necessarie a comporre tale ingestibile situazione.

Molti Cordiali Saluti



Il Presidente Federlab Campania
Sen. Dott. Vincenzo D'Anna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo D'Anna'.



Via Santa Lucia n. 20 - 80132 Napoli - Tel. 081.2452355-387 Fax 081.19560545

Sito web : www.federlabcampania.it

Indirizzi E-mail: federlabcampania@gmail.com - federlabcampania@pec.it

Federlab Campania è certificata DNV "Sistemi di Gestione Qualità nella Comunicazione" UNI EN ISO 9001:2008